



La scuola si impegna a:

- garantire la massima trasparenza in ogni sua attività e decisione;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte educative elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, garantendo il diritto ad apprendere;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dello studente nelle discipline di studio oltre che in merito al comportamento e alla condotta;
- prestare attenzione e ascolto, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli studenti in collaborazione educativa con le famiglie;
- prevedere attività di recupero e sostegno il più possibile individualizzate.

In particolare gli insegnanti si impegnano a:

- informare studenti e genitori delle proprie scelte educative e della propria programmazione annuale¹.
- informare studenti e genitori sul livello di apprendimento degli studenti;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio.

In merito alle regole di comportamento la scuola si impegna a:

- presentare lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- pubblicizzare il Regolamento di istituto;
- comunicare agli studenti, alle famiglie, ai docenti e al personale le regole di buon comportamento socialmente condivise, da tenere e rispettare nell'Istituto;
- comunicare allo studente i comportamenti e le azioni ritenute scorrette e non consone all'ambiente scolastico.

La famiglia si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- instaurare un dialogo continuo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza nella valutazione;
- dare valore alle esperienze scolastiche del figlio, assicurandolo in merito alle sue potenzialità di apprendimento e di miglioramento;
- aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, prendendo visione delle comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare a riunioni, assemblee, consigli e colloqui, collaborando così al progetto formativo con proposte e osservazioni migliorative;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare tempestivamente le assenze, nella consapevolezza che le assenze non strettamente necessarie, prolungate e/o frequenti, causano difficoltà sia nel percorso di apprendimento del proprio figlio sia nello svolgimento regolare delle attività della classe;
- controllare regolarmente il libretto personale dello studente;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- rivolgersi ai docenti e al preside in caso di problemi educativi;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- rafforzare l'alleanza tra genitori e scuola, condizione indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi, attraverso la disponibilità dare credito e fiducia agli insegnanti e, più in generale, all'istituzione-scuola.

¹

Per programmazione annuale si intendono le scelte di contenuto, i metodi di insegnamento, gli strumenti utilizzati



Lo studente si impegna a:

- riconoscere se stesso come membro della comunità scolastica, con piena libertà di sviluppare le proprie attitudini e capacità, nel rispetto del bene comune;
- seguire il proprio percorso di studio, assumendosi direttamente la responsabilità dei successi e degli insuccessi riportati;
- conoscere e fare propri i diritti e doveri espressi nello Statuto degli studenti e nei regolamenti d'Istituto;
- svolgere il lavoro richiesto necessario all'apprendimento delle discipline con cura ed impegno costanti, arricchendo lo studio con le proprie conoscenze ed esperienze.

In caso di sanzione disciplinare

la scuola si impegna a:

- comunicare alle famiglie le azioni scorrette;
- convocare, anche d'urgenza, il consiglio di classe o, se è il caso, il Consiglio di Istituto, in presenza di comportamenti gravemente scorretti². A tali organismi collegiali è affidato il compito di valutare e individuare la sanzione disciplinare correlata alla gravità del comportamento scorretto;
- sentire sempre, a sua difesa, la versione dell'interessato prima di decidere una sanzione disciplinare;
- dare la possibilità di convertire la sanzione deliberata dal consiglio di classe, su richiesta dell'interessato, in azioni utili socialmente (pulire le aule, piccola manutenzione, volontariato,...) al fine di un ravvedimento consapevole e cosciente.

la famiglia si impegna a:

- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- rispettare le decisioni prese dalla scuola o, in caso di dissenso, seguire le modalità previste dalle norme per eventuali ricorsi (organo di garanzia di Istituto e provinciale);
- mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio;
- far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Approvazione Collegio dei Docenti del 12.05.08
Approvazione Consiglio di Istituto del 03.06.08

² Vedi Regolamento di Istituto